

## A ONDE DI ORE

alcune volte più che la parola  
quello che sgorga a derive di fole  
è grumo di sangue colmo di sale  
che dal pieno di memoria trapela e  
– *come a mano muta un fiore perdura* –  
voce d'ombra colora ancora vera e  
l'involta dal fioco velo a onde di ore

con l'infima rima per l'ultima ode:  
dove ebra di vene scende di suole.